



Trimestrale Pininfarina

Continua la crescita delle attività di design ed engineering

**In corso il ricambio delle commesse produttive:
in arrivo due nuovi modelli nel 2005 e tre nel 2006**

Prosegue la collaborazione con Ford: annunciata la produzione di un nuovo convertibile ispirato al concept Focus Vignale

Torino – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. si è riunito oggi, sotto la presidenza dell'ingegner Sergio Pininfarina, e ha approvato la relazione trimestrale sull'andamento della Società e del Gruppo Pininfarina al 30 settembre 2004.

L'andamento consolidato dei primi nove mesi del 2004 conferma quanto già evidenziato in sede di relazione semestrale. In sintesi il periodo è stato influenzato dal calo della produzione di autovetture, dovuto al cambiamento in atto della gamma, e dallo start-up delle attività facenti capo a Matra Automobile Engineering e Open Air Systems. Questi fattori sono stati parzialmente compensati dalla costante crescita di attività nei settori design ed engineering (+85% rispetto ai primi nove mesi del 2003). La vitalità del Gruppo è peraltro testimoniata dalle positive notizie che hanno recentemente interessato tutti i settori di attività.

Per quanto riguarda il design, le due novità mondiali: Ferrari F430 e Peugeot 1007, presentate al recente Salone dell'Auto di Parigi, hanno dimostrato la versatilità di Pininfarina nell'affrontare con successo la definizione stilistica di vetture in segmenti di mercato così diversi tra loro. Inoltre, sempre al Salone dell'Auto di Parigi, il prototipo Nido, ricerca nel campo della sicurezza, vincitore del premio "L'automobile più bella del mondo" per la categoria prototipi e concept car (edizione 2004) e il progetto Double-Face, studio di innovazione tecnologica e di processo sviluppato in collaborazione con Matra Automobile Engineering, hanno rafforzato l'immagine del Gruppo come partner globale dell'industria automobilistica.

Nel settore engineering è stato concluso un importante accordo con Changfeng, nuovo cliente cinese che va ad aggiungersi agli ormai consolidati rapporti in questo settore di attività con AviChina (Hafei) e Chery, a testimonianza della capacità di penetrazione dei servizi del Gruppo nel crescente mercato automobilistico cinese.

Per quanto riguarda il settore produttivo, si evidenzia la fase di transizione in corso, con il termine delle attuali produzioni entro il 2005 e l'avvio di cinque nuovi modelli entro il 2006. Le future produzioni sono previste in Italia per: Alfa Romeo, Ford e Mitsubishi e in Svezia, presso la controllata Pininfarina Sverige AB, per Volvo. A conferma del programma di rinnovo, Ford ha già annunciato la produzione dal 2006 del nuovo modello convertibile ispirato al concept Focus Vignale protagonista all'ultimo Salone dell'Auto di Parigi ed al quale Pininfarina contribuirà con l'integrazione completa dei servizi di design, engineering e produzione.

Per quanto riguarda i dati dei primi nove mesi dell'anno il valore della produzione è stato pari a 453,2 milioni di euro contro i 586,9 milioni di euro del 30 settembre 2003 (-22,8%).

Il risultato operativo è di 12,3 milioni di euro contro i 22,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2003; la sua incidenza sul valore della produzione è pari al 2,7% (3,8 % al 30 settembre 2003). Il risultato ante imposte è di 4,2 milioni di euro contro i 16,5 milioni di euro al 30 settembre dello scorso anno. L'utile netto risulta pari a 856 mila euro contro i 7,1 milioni di euro del periodo in confronto.

La posizione finanziaria netta, positiva, è risultata pari a 10,9 milioni di euro (105,9 milioni di euro al 31.12.2003). La diminuzione è dovuta al finanziamento delle attività di sviluppo per le nuove commesse produttive e al supporto finanziario delle società in start-up.

Per l'intero esercizio 2004, il gruppo Pininfarina conferma le previsioni di una riduzione del valore della produzione di circa il 20% rispetto al 2003. I margini economici, anche in percentuale rispetto al valore della produzione, sono attesi inferiori rispetto a quelli dello scorso esercizio. La posizione finanziaria netta a fine anno è prevista in ulteriore calo, perdurando le ragioni alla base della sua riduzione come sopra specificato.

Per quanto riguarda la capogruppo Pininfarina S.p.A., il 1° gennaio 2004 la Società ha incorporato le controllate Industrie Pininfarina S.p.A. e Pininfarina Ricerca e Sviluppo S.p.A. Ai fini, quindi, di una comparazione omogenea tra il primi nove mesi del 2003 e 2004 si è effettuato un consolidamento dei dati, al 30 settembre 2003 e al 31 dicembre 2003, delle società oggetto della fusione. I commenti che seguono sono pertanto da riferirsi a tale consolidamento pro forma.

La Pininfarina S.p.A. ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un valore della produzione di 415,3 milioni di euro, contro i 577,3 milioni di euro del 2003 (-28,1%), il risultato lordo ammonta a 13,5 milioni di euro (3,3% del valore della produzione) rispetto ai 23,4 milioni di euro del 30 settembre 2003 (4,1% sul valore della produzione). Il risultato netto è di 7,6 milioni di euro contro i 12 milioni di euro di un anno prima. La posizione finanziaria netta è pari a 108,8 milioni di euro rispetto ai 102 milioni di euro del 31 dicembre 2003. Per l'anno 2004, anche per la Capogruppo, si ribadiscono le prospettive economiche evidenziate in sede di commento al consolidato.